

ATENE Gli 'Studenti' vincono, crolla la lista 'Universitaria'

Elezioni, luci e ombre a sinistra Spaccatura nel centrodestra

Vittoria del centrosinistra all'Università. E, in particolare, di 'Studenti di Sinistra', al primo posto davanti a 'Lista Aperta' e 'Centrosinistra per l'Università'. Crolla 'Sinistra Universitaria', che perde un posto nel CdA e scivola dietro 'Centrodestra per l'Università', ma davanti a 'Studenti per le libertà', ultimi. Svanite le polemiche sullo slittamento degli spogli da vener-

Non paga

la scelta

di presentarsi

divisi

Dure accuse

di a ieri - deciso dal Rettore in seguito allo sciopero ferroviario di 24 ore proclamato giovedì, - è l'ora dei risultati. I primi a dare quelli del CdA sono gli 'Studenti di Sinistra', che esultano: «Abbiamo avuto 3820 voti, il 43,5%; nel 2003 ci fermavamo al 37% - fa sapere Camilla

- . Non solo ci confermiamo prima lista, ma ci aggiudichiamo di nuovo due seggi in CdA. È il riconoscimento che deriva da due anni di lavoro». Per il CdA Ardsu, i due seggi sono andati uno a 'Studenti di Sinistra' e uno a 'Lista Aperta', che hanno preso 3813 e 2049 voti. Soddisfatto Stefano Pichi di 'Lista Aperta': «E' andata

bene - dice -. Ci confermiamo la seconda lista d'Ateneo e ad Economia siamo la prima. Abbiamo poi due consiglieri a Scienze della Formazione». «Un risultato oltre le previsioni», è il commento di Chiara Bartolini di 'Centro-sinistra per l'Università': «Abbiamo triplicato il numero dei consiglieri, quasi raddoppiato i voti e siamo la prima lista a Medicina». Tira aria di insoddisfazione in 'Sinistra Universitaria', che non nasconde la sconfitta. Non mancano le prevedibili polemiche a destra. Cosimo Zecchi di 'Centrodestra per l'Università' attacca 'Studenti per le Libertà': «La decisione di presentarsi da soli si è dimostrata un autogol, se fossimo scesi in campo insieme avremmo la nostra presenza ovunque. Si è trattato di una mossa ingiustificata. Siamo soddisfatti del risultato della lista, che conferma un certo peso in Ateneo». «Volevamo testare la nostra forza ed uscire allo scoperto in una città non facile - risponde Tommaso Villa di 'Centrodestra per l'Università' -. Se ci fossimo presentati insieme a Scienze Politiche avremmo un consigliere, ma il risultato di Giurisprudenza, in cui ne abbiamo totalizzati 2, ci rincuora».

Elettra Gullè